

**COMUNE**  
**di Campitello di Fassa**



**DOCUMENTO UNICO di**  
**PROGRAMMAZIONE**

**SEMPLIFICATO**

**(D.U.P.S)**

**PERIODO: 2026 - 2028**

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

**Risultanze della popolazione Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

#### 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

**Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici**

#### 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

**Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi**

#### 4. GESTIONE RISORSE UMANE

#### 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

**Le linee del programma di mandato 2025-2030  
Obiettivi di mandato programmati per il 2026-2028  
Interventi previsti con fondi PNRR  
Obiettivi sull'organizzazione dell'amministrazione comunale.**

#### a) Entrate:

- **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

- **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**
- **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**
- **Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali**

**b) Spese:**

- **Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;**
- **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**
- **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**
- **Programmazione acquisti di beni e servizi**

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE PRIMA

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **Analisi condizioni esterne – il quadro della finanza provinciale**

Per effettuare una programmazione strategica e operativa efficiente ed analizzare le prospettive future, è importante rappresentare il contesto socio-economico nel quale si svolge l'attività del comune. Pur non essendo necessario nel DUP semplificato analizzare il contesto esterno, pare opportuno quindi inserire alcuni cenni alla situazione internazionale, europea, nazionale e locale, reperiti dal documento di economia e finanza delle Provincia autonoma di Trento, che corrisponde al documento di programmazione provinciale propedeutico al bilancio.

Il Documento di economia e finanza provinciale 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 936 del 04 luglio 2025, individua le politiche da adottare nel triennio 2026-2028, collegate alle aree strategiche e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dalle Linee guida per il Programma di Sviluppo Provinciale della XVII legislatura.

In un contesto di grande incertezza, l'attività economica globale ha mostrato segni di rallentamento. Le politiche commerciali della nuova amministrazione americana sono cambiate frequentemente, rendendo difficile prevedere gli esiti delle negoziazioni sui dazi.

Persistono tensioni geopolitiche, in particolare tra Russia e Ucraina e in Medio Oriente.

Negli Stati Uniti, la crescita del PIL è diminuita a causa di un aumento delle importazioni, mentre in Cina la crescita fatica a rafforzarsi. L'OCSE ha rivisto al ribasso le proiezioni per la crescita globale, che potrebbe essere influenzata dai nuovi dazi e dalle politiche commerciali restrittive.

I prezzi interni negli USA sono in aumento, cosa che potrebbe ridurre i consumi e influenzare gli investimenti. Si prevede una crescita dell'economia statunitense dell'1,6% per il 2025, inferiore alle stime precedenti. In Cina, la crescita è solida ma in rallentamento a causa della debolezza del mercato interno e delle politiche commerciali americane.

Nell'Area euro, la crescita economica è migliorata verso la fine del 2024, sostenuta da investimenti in costruzioni e un buon andamento del mercato del lavoro.

Il tasso di disoccupazione è sceso al 6,1% e l'inflazione è in leggera diminuzione. Per il 2025, le previsioni indicano una crescita moderata del PIL intorno allo 0,8%.

In Italia, l'economia è influenzata dall'incertezza internazionale. Nel 2024, la crescita è stata modesta, stimata allo 0,7%, a causa del debole contributo fornito dalla domanda estera e del rallentamento della domanda interna. Sebbene l'occupazione sia aumentata, si è espansa principalmente nei settori con bassa produttività. La produzione industriale ha visto una contrazione, mentre i servizi sono cresciuti.

Verso la fine del 2024, l'economia ha mostrato segnali positivi con una ripresa degli investimenti.

Per il 2025, si prevede un rallentamento della crescita, con stime variabili tra lo 0,4% e lo 0,6%,

## **Il Protocollo di finanza locale per il 2026 - Scenario economico provinciale.**

In data 24 novembre 2025 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2026:

### **Quadro delle risorse disponibili a livello provinciale:**

#### **Trasferimenti di parte corrente:**

Per quanto riguarda i trasferimenti ai Comuni le risorse di parte corrente da destinare nel 2025 ammontano complessivamente a 382 milioni euro circa di cui:

Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziare per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro);

Euro 24,19 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;

Euro 84,700 milioni circa di fondo specifici servizi comunali;

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano ad Euro 146,9 milioni.

All'interno del fondo perequativo complessivo sono ricomprese, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote:

- euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
  - euro 800.000 circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;
  - euro 280.000 circa a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
  - euro 63,9 milioni per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 (inclusivo di incrementi retributivi, quota Laborfonds, revisione ordinamento professionale e risorse contrattuali aggiuntive art. 10 L.p. 13/2024) e incremento buono pasto (20,8 mln), per CCPL 2025-2027 e sanifonds (14,9 mln di euro inclusivi della quota relativa alle progressioni economiche di cui all'art. 6, co. 4, LP n. 9/2024);
  - euro 2,9 milioni circa quale trasferimento per l'indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori;
  - euro -1,1 mln di Euro da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;
  - euro 3,9 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n.36/1993
- La quota rimanente, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà che verrà ripartito.

#### **Oneri contrattuali**

Per quanto concerne le quote relative agli oneri contrattuali via via confluite nel Fondo perequativo, relative agli incrementi stipendiali dei CCPL dei trienni 2016-2018, 2019-2021, 2022-2024, 2025 - 2027, le parti condividono l'opportunità di aggiornare, per l'anno 2026, le modalità di riparto come indicato di seguito:

- per il 50% dell'ammontare in relazione all'incidenza della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento alla media dell'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto;
- per il 50% dell'ammontare in relazione al numero dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento all'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto.

#### **Quota integrativa del Fondo perequativo**

La quota integrativa del Fondo perequativo era stata introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell'obbligo del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e della necessità di

perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all'art. 6 della L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione. In attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti concordano sull'opportunità di procedere comunque con l'aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa, quantificata per l'anno 2026 in 20,9 mln di euro, come esplicitato nella nota metodologica di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del Protocollo d'intesa, che riserva una quota di risorse ai comuni che risultano essere in tensione finanziaria sulla base delle analisi propedeutiche effettuate. Alla luce di quanto sopra, le parti condividono l'opportunità di confermare per tali enti la quota integrativa (così come definita nell'allegato 1) per l'intero triennio 2026-2028, per un ammontare di risorse pari a circa 7,5 mln di Euro (inclusi, per l'anno 2026, nell'importo complessivo di 20,9 mln sopra definito), fermo restando l'impegno della Giunta Provinciale a mettere a disposizione l'ammontare complessivo di almeno 20 milioni di Euro, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nelle prossime manovre finanziarie e con gli esiti della revisione complessiva delle modalità di riparto sopra condivisa.

Per il Comune di Campitello di Fassa, la quota viene quantificata in euro 40.027,80 per il 2026. Per gli anni 2027 e 2028 è pari a 0.

### **Risorse per adeguamento indennità di carica amministratori locali**

Il disegno di legge regionale di stabilità, attualmente in fase di discussione, prevede, tra l'altro, l'aumento delle indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori, nonché dei gettoni presenza dei consiglieri comunali. Nelle more dell'entrata in vigore della norma, il bilancio provinciale prevede lo stanziamento dell'importo complessivo di 5,11 mln di Euro, prevedendone la copertura con le risorse che si rendono disponibili a seguito dell'accollo da parte della Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica della Provincia autonoma di Trento. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento nell'ambito del Fondo perequativo, ai sensi della lettera d ter) del comma 3 dell'articolo 6 della Legge in materia di finanza locale, secondo il dettaglio definito dalla stessa 8 Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, anche in relazione alla possibilità di variare il numero di assessori comunali secondo le previsioni statutarie.

### **Quota relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia:**

L'importo complessivo indicato è inclusivo:

- delle risorse pari a complessivi Euro 1.896.543,65 per l'anno 2026, previsti dall'articolo 48 della L.p. 9/2024 per il concorso alla spesa relativa al rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) e del contratto integrativo provinciale (CIP) delle cooperative sociali. Le parti condividono di ripartire tale quota così come definito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 e nella successiva Integrazione, ovvero a favore degli enti locali con servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da un soggetto privato rientrante nelle disposizioni del citato art. 48, attraverso l'incremento del trasferimento standard per utente in sede di assegnazione della quota finale dell'anno (a seguito della rilevazione dati di settembre);
- delle risorse, pari a circa Euro 300.000,00, che le parti condividono di utilizzare per incrementare (a partire da gennaio 2026) l'importo del trasferimento standard per ora fruita di nido familiare – tagesmutter, fissato nel paragrafo 4 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1002 di data 10 luglio 2024. Tale aumento corrisponde alla percentuale di incremento del trasferimento standard per utente di asilo nido, così come definito al paragrafo precedente. Il nuovo trasferimento standard per ora fruita viene, quindi, rideterminato in Euro 5,20. Alla luce delle politiche a sostegno delle famiglie introdotte dalla Giunta Provinciale e mirate alla riduzione/azzeramento degli oneri a carico delle stesse inerenti i servizi socio-educativi per la prima infanzia, in attesa della definizione delle relative modalità attuative, da adottare previa consultazione del Consiglio delle autonomie locali, gli Enti Locali si impegnano a non incrementare le tariffe relative a tali servizi, ossia il costo

effettivo a carico delle famiglie, tenendo in considerazione anche le provvidenze statali vigenti per le medesime finalità e fatti salvi casi particolari di difficoltà della sostenibilità dei costi del servizio nell'ambito degli equilibri di bilancio.

## **Trasferimenti per investimenti:**

### **Canoni aggiuntivi.**

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite nel protocollo d'intesa, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

- per il 2026: 53 milioni di Euro;
- per il 2027: 53,5 milioni di Euro;
- per il 2028: 53,5 milioni di Euro.

Con riferimento agli introiti inerenti le derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 16 decies, comma 3 bis della L.p. 18/1976, le parti si impegnano a definire le quote da attribuire agli enti locali e i relativi criteri di riparto entro il mese di giugno 2026

Questi canoni costituiscono un apposito fondo di natura pluriennale assimilabile al fondo per gli investimenti programmati dai comuni e per il comune di Campitello di Fassa per il 2026 si quantificano in Euro 84.544,84;

Nel bilancio di previsione si è inserito per il 2026 € 84.544,84, per il 2027 euro 0,00 e per il 2027 euro 0,00.

### **Fondo per gli investimenti programmati nei comuni - ex f.i.m.**

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

### **Indebitamento e pareggio di Bilancio..**

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)". A tal fine è necessario considerare che le entrate riguardanti le "accensioni di prestiti" e le spese per "rimborso prestiti" non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012, poiché non rientrano, rispettivamente, fra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto disposto

dall'articolo 9, comma 1 e 1 bis della medesima legge. La Corte dei conti ribadisce inoltre che gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge 243 del 2012 prevedono che le operazioni di indebitamento siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscono per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

**INTESA ORIZZONTALE FRA COMUNI** Con il presente Protocollo le parti concordano l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. A tal fine si considerano ceduti al sistema dei comuni trentini gli spazi finanziari del complesso dei medesimi comuni derivanti dall'operazione di estinzione anticipata effettuata nel 2015, pari per l'esercizio 2026 ad euro 13.865.258,69=. Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale. I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011). Si sottolinea che l'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 al punto 3.17 stabilisce che "Nella gestione delle spese d'investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente. A questo fine, occorre operare un'attenta e costante valutazione preventiva prima di ricorrere all'indebitamento." L'iter di svolgimento dell'intesa orizzontale seguirà i passi di seguito descritti

**RACCOLTA ESIGENZE DI INDEBITAMENTO** in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini Sulla base di apposite schede che saranno inviate a tutti i comuni, gli stessi dovranno indicare l'eventuale necessità di ricorso all'indebitamento, la destinazione del medesimo, l'importo e le altre informazioni necessarie a definire un ordine di priorità nell'assegnazione degli spazi finanziari.

#### **PROVVEDIMENTO DI DEFINIZIONE DELLE MODALITA' E DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI**

Con delibera della Giunta provinciale, redatta in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini e assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, è definito l'ordine di priorità con il quale saranno assegnati gli spazi finanziari ai comuni richiedenti

#### **RACCOLTA RICHIESTE DA PARTE DEI COMUNI DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI**

I comuni potranno richiedere, per l'esercizio 2026, spazi finanziari vincolati agli investimenti da realizzare attraverso ricorso all'indebitamento. Le richieste potranno essere inviate secondo finestre temporali mensili a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento indicato al paragrafo precedente.

**DELIBERA DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI** elaborata in collaborazione con il Consorzio dei comuni, fino ad esaurimento degli spazi finanziari disponibili

#### **Fondo per gli investimenti programmati dai comuni per il triennio 2025-2027 art. 11 L.P. 36/93**

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo in oggetto, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse

sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale.

La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione.

### **Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale – art. 16 L.P. 36/93**

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 40 milioni di Euro, per proseguire il finanziamento di interventi afferenti all'edilizia scolastica comunale.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

### **Risorse derivanti da PNRR.**

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

I Comuni si impegnano comunque, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.”

L'ente ha provveduto a richiedere i finanziamenti per vari bandi attivati come di seguito indicato:

CUP	Missione e componente	Intervento	termine previsto	importo finanziamento	note
G88H22000070006	M4C1	1.1 - ASILI NIDO - SCUOLE DELL'INFANZIA - POLI Riqualficazione edificio p.ed 382 per utilizzo come asilo nido intercomunale	31.12.2025	924.050,00	LAVORI ULTIMATI IN ATTESA DEL COLLAUDO
G81D24000000001	M2C4	2.2 - A. MIN.INTERNO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN STREDA DE PIAN E FOSSEL	31.12.2025	50.000,00	LAVORI ULTIMATI IN ATTESA DI COLLAUDO
G84J223000630006	M2C4	2.2 - A. MIN.INTERNO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO Realizzazione impianto fotovoltaico rifugio p.ed. 545 ora p.ed. 780	31.12.2024	50000,00	LAVORI ULTIMATI NEL 2024
G81F22000990006	M1 C1	1.4.1 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	79.922,00	Nuovo sito online dal 18 novembre 2024. Il finanziamento è stato liquidato
G81F22002630006	M1C1	1.4.4 -RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE	31.12.2025	14.000,00	Progetto completato. Il finanziamento è stato liquidato.
G81F22002740006	M1C1	1.4.3 RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DEI SERVIZI DELLA PIATTAFORMA applicazione IO	31.12.2025	2.673,00	Il progetto è stato completato. Si sta attendendo la liquidazione del finanziamento.
G51F22009230006	M1C1	1.3.1 PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI (PDND)	01.10.2025	10.172,00	Il progetto è stato completato Il finanziamento è stato liquidato
G51F24004910006	M1C1	1.4.4. - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	31.03.2026	3.928,40	Progetto completato. Si sta attendendo esito verifica per procedere alla presentazione della richiesta di liquidazione del finanziamento.
G81C23001010006	M1C1	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (SETTEMBRE 2024)	31.12.2025	31.368,00	Progetto completato. È stata presentata richiesta di liquidazione del finanziamento.
G81F22005430006	M1C1	1.4.5 'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI' - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)	31.12.2025	23.147,00	Progetto completato. Si sta attendendo esito verifica per procedere alla presentazione della richiesta di liquidazione del finanziamento.

Come da normativa si è provveduto alla perimetrazione dei finanziamenti a livello di bilancio attraverso la ridenominazione di capitoli esistenti e la creazione di appositi capitoli, sia in entrata sia in uscita, volti ad accogliere interventi rientranti nelle risorse PNRR. Il Comune di Campitello si è impegnato a rispettare i vincoli e le tempistiche per il raggiungimento dei target previsti dal PNRR per sfruttare appieno le opportunità offerte dallo stesso.

Nel corso del 2022 è stato sottoscritto l'Accordo ex art. 15 l. 241/90 tra il Comune di Livinallongo del Col di Lana e i Comuni, di cui all'elenco pubblicato sul sito del Ministero del Turismo, prot. Int. 3 PROTOCOLLO-DG VALORIZZAZIONE prot. n. 0005216/22 del 14/04/2022, interessati a presentare, anche in forma aggregata, domanda di finanziamento a valere sull'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti

dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO" - MiT 4 marzo 2022, come modificato in data 25 marzo 2022.

Il Comune di Campitello di Fassa in base a tale accordo si era impegnato a mettere a disposizione di tale progetto il contributo assegnato dal Ministero del Turismo.

Nel corso del 2024 il Comune di Livinallongo del Col di Lana, che si era reso disponibile come capofila, ha comunicato la propria rinuncia a tale ruolo. Nessuno dei comuni che aveva sottoscritto l'Accordo si è reso disponibile a subentrare al Comune di Livinallongo del Col di Lana. Il finanziamento è stato pertanto revocato.

### **Avanzo.**

La legge di bilancio 2019, L. 145/2019 – art. 1 commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co.820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

Il sostegno dell'attività di investimento del Comune si basa anche sui seguenti strumenti finanziari:

- **Contributi dal Consorzio del B.I.M. Adige- Piano di Vallata 2025-2030. Con deliberazione del Consiglio direttivo del Consorzio n. 80 del 28 ottobre 2025**, il contributo standard è pari ad €44.427,86 per ogni anno, da utilizzare indistintamente per le opere pubbliche di interesse comunale. Nel 2026, 2027 e 2028 tale contributo è inserito nella parte corrente a finanziamento di "interventi sotto forma di contributo o di trasferimento di quota parte del sovracanone, a parziale copertura degli oneri gestionali dei servizi comunali per i settori dell'assistenza, istruzione, cultura, sport e tempo libero, acquedotto, fognatura, illuminazione pubblica, viabilità e dei servizi cimiteriali, come", come previsto dall'art. 26 dello statuto del Consorzio.
- **Proventi da oneri di urbanizzazione.** Gli enti trentini possono utilizzare queste risorse nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale L. 232/2016 articolo 1, co. 460, tra i vari interventi anche la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
- **A titolo prudenziale, non sono previste entrate nel triennio 2026-2028**
- **Proventi da sanzioni urbanistiche.** Per gli anni 2026, 2027 e 2028 non sono previste risorse.

## Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

#### 1. Andamento demografico

Dati demografici	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	707	709	704	709	699	675
Maschi	337	341	345	349	342	334
Femmine	370	368	359	360	357	341
Famiglie	320	317	314	315	318	308
Stranieri	33	39	35	36	43	42
n. nati (residenti)	4	6	8	4	5	4
n. morti (residenti)	5	11	7	4	11	13
Saldo naturale	-1	-5	1	0	-6	-9
Tasso di natalità	5,6	8,4	11,36	5,6	7	7
Tasso di mortalità	7,1	15,51	9,94	5,6	15,51	19,25
n. immigrati nell'anno	21	27	21	19	19	17
n. emigrati nell'anno	26	20	27	14	23	32
Saldo migratorio	-5	7	-6	5	-4	-15

Nel Comune di Campitello di Fassa alla fine del 2024 risiedono 675 persone, di cui 334 maschi e 341 femmine, distribuite su 25.02 kmq con una densità abitativa pari a 26.97 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2024:

- Sono stati iscritti 4 bimbi per nascita e 17 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 13 persone per morte e 32 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare una diminuzione nel numero degli abitanti, con un saldo negativo di -24 persone. La dinamica naturale fa registrare un saldo di -9.

La dinamica migratoria risulta negativa con un decremento di -15

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
n. decessi	5	11	7	4	17	13
n. cremazioni	0	7	5	0	9	12
%	0	63,64	71,43	0,00	52,94	92.3

Dal 2023 il trend ha subito un netto incremento della percentuale di cremazioni rispetto al numero di decessi.

Popolazione divisa per fasce d'età	2021	2022	2023	2024
Popolazione al 31.12.	704	709	699	675
In età prima infanzia (0/2 anni)	17	18	17	8
In età prescolare (3/6 anni)	14	14	18	21
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	44	43	42	41
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	120	118	113	113
In età adulta (30/65)	363	355	343	328
Oltre l'età adulta (oltre 65)	146	161	166	164

Caratteristiche delle famiglie residenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024
n. famiglie	320	317	314	315	318	308
n. medio componenti	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
% fam. con un solo componente	40,4	36,27	36,62	38,01	38,01	39.28
% fam con 6 comp. e +	0,9	0,94	0,6	0,6	0,6	1.62

Bambini frequentanti il servizio di tages-mutter							
Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	4	5	3	5	6	11	11

## Risultanze del Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

### 1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio							
Titoli edilizi	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	8	9	5	9	3	0	6
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	26	34	24	22	25	30	29

Nel 2024 si è registrato un piccolo incremento dell'attività edilizia rispetto al 2022. La crescita si è registrata soprattutto sugli interventi riguardanti l'ampliamento degli edifici mentre l'attività di ristrutturazione di edifici esistenti è rimasta pressoché costante rispetto al 2023.

### 2. Dati ambientali

**5. Dati ambientali** (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio 2025	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2026		2027		2028	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	<b>non misurati</b>						
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	99%	99%	99%	99%	99%	99%	99%
Acquedotto (consumo annuale acqua potabile)*	193908 MC	194000 mc	204000	204000	204000	204000	204000
Raccolta rifiuto residuo (kg/anno)	266801	129000	134000	134000	134000	134000	134000
Raccolta differenziata (%)	<b>73,002%</b>						
Piste ciclabili	sì      no x	sì    x    no	sì    x    no	sì    x    no	sì    x    no	sì    x    no	sì    x    no
Isole pedonali ( mq/ab.)							
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	<b>pannelli presenti su edificio scuole medie</b>	<b>pannelli su rifugio alpino p.ed. 780</b>					

L'incremento del consumo di acqua e di raccolta del rifiuto residuo è stato valutato sulla base della previsione di completamento di nuovi esercizi alberghieri previsti per il 2027.

### 3. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali.									
Dotazioni	Esercizio in corso 2025		Programmazione		Programmazione		Programmazione		
			2026		2027		2028		
Acquedotto (numero utenze)*	1.283		1.283		1285		1285		
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1.147		1.147		1.149		1.149		
- Bianca									
- Nera									
- Mista									
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no	
Piano di classificazione acustica	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	0		0		0		0		
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1		
Rete GAS (% di utenza servite) *	90%		90%		90%		90%		
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	0		0		0		0		
Fibra ottica	Sì x	No	Sì x	No	Sì x	No	Sì x	No	

(\*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2025	Anno	2026	Anno	2027	Anno	2028
1.3.2.1 - Asili nido (serv. tagesmutter ) n°1	postì n°	10	postì n°	40	postì n°	40	postì n°	40
1.3.2.2 - Scuole materne equip. n°1	postì n°	30	postì n°	30	postì n°	30	postì n°	30
1.3.2.3 - Scuole elementari n°0	postì n°	0	postì n°	0	postì n°	0	postì n°	0
1.3.2.4 - Scuole medie n°1	postì n°	120	postì n°	120	postì n°	120	postì n°	120
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n	postì n°	0	postì n°	0	postì n°	0	postì n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		5,4		5,3		5,4		5,4
- nera		7		7		7		7
- mista		0		0		0		0

1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.	9	9	9	9
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 5 hq.	n° 5 hq.	n° 5 hq.	n° 5 hq.

1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n° 392	n° 392	n° 392	n° 392
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti (residuo) in quintali:	2250	2250	2250	2250
- civile	0	0	0	0
- industriale	0	0	0	0
- raccolta differenzia	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza (CRM)	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.17 - Veicoli	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n° 10	n° 10	n° 10	n° 11
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				
<p>Padiglione manifestazioni</p> <p>2 Malghe</p> <p>1 edificio dato in gestione a Cooperativa Oltre per progetto sociale (ex scuole vecchie)</p> <p>1 edificio di montagna (ex Baita Bellavista) in concessione gratuita ad associazione Cai Sat Alta Val di Fassa</p> <p>1 Edificio adibito a rifugio alpino in concessione onerosa</p> <p>1 Edificio adibito a bar ristorante (ex Albergo Agnello)</p> <p>1 Edificio adibito a sede museale (Casino di Bersaglio)</p> <p>Caserma vigili del fuoco volontari recentemente ampliata e ristrutturata</p> <p>Magazzino comunale</p> <p>Centro sportivo con campi da tennis, pallacanestro, calcio, pattinaggio, edificio bar ristorante, minigolf, palestra di arrampicata artificiale al coperto.</p> <p>Aree verdi, parchi e giardini (parco giochi, percorso vita, piu altre aree a verde lungo le passeggiate)</p> <p>Centro di raccolta materiali più quattro isole ecologiche</p> <p>Cimitero comunale con nuovo edificio per la sala mortuaria.</p> <p>Nuovo asilo nido intercomunale finanziato con fondi PNRR</p>				

L'economia gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e della ricettività.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

## 1. Turismo:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Arrivi in strutture alberghiere	72947	51054	45049	76510	86213	87326
Arrivi in strutture extralberghiere	45090	33347	29259	48226	31716	34943
<b>Arrivi in strutture alberghiere e extralberghiere</b>	<b>118037</b>	<b>84401</b>	<b>74308</b>	<b>124736</b>	<b>117929</b>	<b>122269</b>
Presenze in strutture alberghiere	375125	269342	210407	358089	399739	402105
Presenze in strutture extra alberghiere	222243	173859	153088	228173	159956	181363
<b>Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere</b>	<b>597368</b>	<b>443201</b>	<b>363495</b>	<b>586262</b>	<b>559695</b>	<b>583468</b>
Permanenza media in strutture alberghiere	5,14	5,28	4,67	4,68	4,64	4.60
Permanenza media in strutture extralberghiere	4,93	5,21	5,23	4,73	5,04	5.19
<b>PERMANENZA media generale</b>	<b>5,06</b>	<b>5,25</b>	<b>4,89</b>	<b>4,70</b>	<b>4,75</b>	<b>4.77</b>

Il dato degli arrivi e presenze nelle strutture extralberghiere nel 2024 è aumentato rispetto al 2023.

## 2. Settori economici

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2019	2020	2021	2022
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	6*	*7	*7	*7
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	/	/	/	/
C) Attività manifatturiere	4	4	5	3
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	/	/	/	/
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	/	/	/	/
F) Costruzioni	5	5	7	5
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	20	18	17	20
H) Trasporto e magazzinaggio	8	7	6	7
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	76	73	68	73
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	2	2	2
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1
L) Attività immobiliari	8	8	9	9
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	5	7	8
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9	9	10	10
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1
P) Istruzione	2	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	2	2	2	2

R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	3	3	5
S) Altre attività di servizi	2	2	2	3
X) Imprese non classificate	/	/	/	/
<b>TOTALE</b>	<b>155</b>	<b>148</b>	<b>148</b>	<b>156</b>

\* iscritti all'albo provinciale di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> categoria

Come si può notare dai dati sopra riportati nel Comune di Campitello di Fassa l'attività principale è quella dei servizi di alloggio e ristorazione, seguita dalle attività commerciali. Questo dato deve essere tenuto presente soprattutto perchè nei mesi di maggiore afflusso turistico la popolazione presente nel nostro territorio supera le 6000 unità e pertanto tutti i servizi pubblici offerti devono essere proporzionati a tale carico antropico. Ne deriva che anche le spese di manutenzione degli impianti, strade comunali, strutture pubbliche, territorio non possono essere quelle di un comune di 675 abitanti.

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Fra i servizi più rilevanti gestiti in forma diretta si possono evidenziare i seguenti:

Servizio	Programmazione futura
<i>Acquedotto</i>	<b>Gestione diretta</b>
<i>Fognatura</i>	<b>Gestione diretta</b>
<i>Gestione centro raccolta materiali</i>	<b>Gestione diretta</b>
<i>Pubbliche affissioni</i>	<b>Gestione diretta</b>
<i>Servizio cimiteriale</i>	<b>Gestione diretta</b>

### Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Accordi di programma n. 1

accordo di collaborazione progetto di sistema per la valorizzazione della rete sentieristica della valle di fassa

Convenzioni n. 10:

- convenzione con il Comune di Mazzin per il servizio di Segreteria
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per le spese di gestione della scuola elementare
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per le spese di gestione della scuola media ad esclusione di quelle attribuite alla Provincia di Trento
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per la gestione delle piste di fondo
- convenzione tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico di Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio
- convenzione con il Comune di Canazei per l'affidamento del Servizio di trasporto a mezzo di trenino.
- convenzione con il Comun General de Fascia per attuare in forma associata e unitaria le politiche linguistiche e culturali dirette alla tutela e alla valorizzazione della minoranza ladina
- convenzione con il Comun General de Fascia per il trasferimento delle funzioni per il servizio di trasporto turistico invernale;
- Convenzione con il Comun General de Fascia per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia

● Convenzione fra Il Comun General de Fascia e i 6 Comuni che ne fanno parte per la disciplina della raccolta dei funghi spontanei nell'unico ambito territoriale omogeneo di Fassa, ai sensi della L.P. 23 Maggio 2007, N. 11 e del suo regolamento di attuazione approvato col D.P.P. N. 23-25/Leg del 23 ottobre 2009

Gestione associate n. 4:

- gestione servizio entrate Comun General de Fascia
- gestione associata servizio Polizia Locale
- gestione associata servizio vigilanza boschiva
- gestione associata dei servizi informatici ITC

## Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:  
nessuno

Enti strumentali partecipati nessuno

Società controllate

Le seguenti società sono soggette a controllo analogo congiunto

<b>Denominazione Società</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,54
Trentino Digitale s.p.a.	00990320228	0,0028
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0072

Società partecipate;

Con delibera del Consiglio comunale n. 031 del 23.12.2024 si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2023. In tale atto si è approvata anche la relazione in merito alla procedura di alienazione della Soc. Col de Lin s.r.l.

Si presenta un prospetto che evidenzia le partecipazioni dirette del Comune di Campitello di Fassa.

<b>Denominazione Società</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>	<b>Esito della rilevazione</b>
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,54	Mantenimento senza interventi
Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop	01855950224	0,806	Mantenimento senza interventi
Primiero Energia s.p.a	01699790224	0,025	Mantenimento senza interventi
Trentino Digitale s.p.a.	00337460224	0,0028	Mantenimento senza interventi
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0072	Mantenimento senza interventi
S.I.T.C. s.p.a.	00103660221	1,717	Mantenimento senza interventi
Col de Lin s.r.l.	01558010227	2,14	Razionalizzazione

Visto l'esito negativo della procedura di alienazione della quota di partecipazione della Soc. Col de Lin srl, con deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 11.11.2025 si è deciso di pubblicare un nuovo avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse all'acquisizione della stessa.

Il Comune di Campitello di Fassa ha inoltre le seguenti partecipazioni indirette per il tramite delle partecipazioni sopra riportate.

partecipazioni indirette detenute tramite:

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione società tramite	Esito della rilevazione
Banca per il Trentino Alto Adige – Bank für Trentino-Südtirol – Credito Cooperativo Italiano Società Cooperativa (già Cassa di Trento)	00107860223	Partecipata per il 0,046 % attraverso Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Razionalizzazione
Federazione Trentina della Cooperazione Società cooperativa in sigla cooperazione trentina	00110640224	Partecipata per il 0,132% attraverso Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Mantenimento senza interventi
Società Elettrica Trentina per la distribuzione di energia elettrica s.p.a. in sigla SET distribuzione s.p.a.	01932800228	Partecipata per il 0,046% attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Mantenimento senza interventi

### Servizi gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
Nessuno			

### Servizi gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Riscossione coattiva delle entrate</i>	Trentino riscossioni s.p.a.	Riconferma affidamento servizio fino al 31.12.2026
<i>Sito web istituzionale</i>	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
<i>Responsabile protezione dei dati</i>	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
<i>Spazio hosting, posta certificata, posta elettronica in cloud, protocollo PITRE, applicativo per gare di appalto telematiche,</i>	Trentino Digitale s.p.a	Riconferma affidamenti servizi per il 2025

### Servizi affidati ad altri soggetti

#### a) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
----------	-------------	----------------------	-----------------------

<i>trasporto e smaltimento rifiuti Centro Raccolta Materiali</i>	Chiocchetti Luigi Srl, F.Ili Santini s.r.l., Sevis s.r.l.	31.12.2025	nuovo affidamento per il 2026
--	---	------------	-------------------------------

<i>Riscossione sanzioni codice della Strada</i>	Ica Srl – imposte comunali affini	31.12.2027	nuovo affidamento per il 2028
<i>Servizio sgombero neve</i>	Rasom Martino di Campitello di Fassa	30.04.2027	Nuovo affidamento nel 2027

**b) In concessione a terzi:**

<b>Servizio</b>	<b>Concessionario</b>	<b>Scadenza concessione</b>	<b>Programmazione e futura</b>
<i>Gestione impianti sportivi</i>		15 ottobre 2025	Si sta predisponendo la procedura per l'affidamento con l'ausilio del Consorzio dei Comuni Trentini
<i>Palestra di arrampicata</i>	A.S.D. Val di Fassa Climbing	20.05.2031	
<i>Servizio di trasporto pubblico turistico Val Duron</i>	R.T.I. fra Prinoth Mario, De Paoli Daniel, Riz Vincenzo e Autonoleggio Felix snc	Ottobre 2028	

**c) Gestiti attraverso delega/trasferimento di funzioni al comun General de Fascia**

<b>Servizio</b>	<b>Soggetto gestore</b>	<b>Programmazione futura</b>
<i>Raccolta rifiuti e smaltimento</i>	Comun General de Fascia	Funzione trasferita fino al 31.12.2026
<i>Riscossione delle somme dovute dagli utenti ai fini della raccolta dei funghi</i>	Comun General de Fascia	Funzione delegata fino al 31.12.2025. Si sta per approvare in Consiglio comunale la nuova convenzione quinquennale.
<i>Servizio di trasporto pubblico turistico invernale</i>	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al

		30.11.2026.
<i>Servizi socio-educativi per la prima infanzia</i>	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 2027

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.071.578,16

Fondo di cassa presunto al 31.12.2025 € 935.548,52

Andamento del Fondo cassa nel triennio

precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 1.539.439,11
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 684.066,06
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 1.239.658,76

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>Anno di riferimento</b>	<b>gg di utilizzo</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
Anno 2025	n. NON RICHIESTA	€ NON RICHIESTA
Anno 2024	n. NON RICHIESTA	€ NON RICHIESTA
Anno 2023	n. NON RICHIESTA	€ NON RICHIESTA
Anno 2022	n. NON RICHIESTA	€ NON RICHIESTA

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
Anno 2024	0	2.838.110,95	0
Anno 2023	0	2.858.708,37	0
Anno 2022	0	2.637.512,05	0
Anno 2021	0	2.755.780,25	0

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, le parti si impegnano a individuare, con

apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni.

A tal fine si considerano ceduti al sistema dei comuni trentini gli spazi finanziari del complesso dei medesimi comuni derivanti dall'operazione di estinzione anticipata effettuata nel 2015, pari per l'esercizio 2026 ad euro 13.865.258,69=. Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale.

Si valuterà nel corso dell'anno 2026 l'opportunità di richiedere spazi finanziari per gli investimenti.

Alla data attuale gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
Anno 2025	0
Anno 2024	0
Anno 2023	0
Anno 2022	1.784,12
Anno 2021	2.838,68

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi**

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 037 dd. 10.04.2025.

A seguito di tali operazione contabile non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

## **4 – Gestione delle risorse umane**

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2026 sottoscritto 24 novembre 2025 e nei precedenti protocolli d'intesa per gli anni 2025 e 2024 non sono state previste particolari novità in materia di spesa e in materia di personale, pertanto si fa riferimento alla disciplina già in vigore per l'anno 2023.

Nel protocollo d'intesa per l'anno 2023 le parti condivisero di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022. Le parti valutarono peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Con L.P. 29 dicembre 2022, n.20 venne pertanto modificato il comma 3.2 bis dell'art. articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27. Con delibera della Giunta provinciale n. 726 del 2023 venne adeguata la disciplina in materia di personale degli enti locali sostituendo la disciplina prevista dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 del 2022.

Tutto ciò premesso l'articolo 8 della L.P. 27/2010 nei seguenti commi stabilisce:

*“3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.*

*3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.*

*3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata.*

*3.2.1. omissis*

*3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.*

*3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.*

*3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni associati per il servizio di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.*

*3.3. omissis*

*3.3.1. omissis*

*3.4. Sono ammesse le assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali avviate nel rispetto della legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13 (legge di stabilità provinciale 2020),*

*anche se, rispetto a quanto disposto dal comma 3.1, le assunzioni non hanno determinato spesa nell'anno 2019.*

*3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione. omissis”*

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 venne approvato l'allegato A) contenente la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021, che dà attuazione a quanto previsto dal comma 3.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 individuando lo standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere.

Nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 del 2022 oltre a riconfermare quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 si stabilirono ulteriori disposizioni per l'assunzione di personale di polizia locale.

Nella deliberazione della Giunta provinciale n. 726 del 2023 oltre a riconfermare quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 del 7 ottobre 2022 si stabilirono ulteriori possibilità assunzionali per i comuni che come il Comune di Campitello di Fassa hanno continuato ad aderire alle gestioni associate. Il Comune di Campitello di Fassa potrebbe ancora sfruttare tale possibilità avendo rinnovato nel corso dell'anno 2023 l'adesione alla convenzione per la gestione delle Entrate fra il Comun General de Fascia e i comuni della Val di Fassa con durata di 10 anni.

Per sfruttare tale possibilità assunzionale si intende procedere alla copertura a tempo indeterminato di un posto presso l'ufficio ragioneria/segreteria, attualmente coperto con personale a tempo determinato; per tale posto si ritiene di avvalersi della facoltà di stabilizzazione prevista dall'art. 12, comma 2bis della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15. Con il comma 2 bis, si prevede infatti che fino al 31 dicembre 2026 la Provincia e gli altri Enti cui si applica la norma in parola possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale in possesso dei prescritti requisiti non più con una stabilizzazione “diretta”, ma previo colloquio selettivo.

Qui sotto, vengono schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

## **Personale**

Personale in servizio al 31/12/2024

Categoria	numero	dipendenti normalizzati 2024	Di cui part time	tempo indeterminato	Altre tipologie (in convenzione)
Segretario comunale	1	0,67	0	1	
Cat. D base	1	1	0	1	
Cat.C evoluto	3	2,78	1 ( al 77,77%)	3	
Cat.C base	5	4,59	0	3	
Cat.B evoluto	0	0	0	0	
Cat.B base	3	3,42	0	2	
Cat.A	1	1	0	1	
<b>TOTALE</b>	<b>14,00</b>	<b>13,46</b>	<b>0</b>	<b>11,00</b>	

Il costo del Segretario comunale è sostenuto per lo 2/3 perché è attiva una convenzione con il Comune di Mazzin. Nei 5 dipendenti C base è compreso anche un agente di polizia locale stagionale.

Numero dipendenti in servizio nel corso dell'anno normalizzati (pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a Carico del Comune in presenza di convenzioni)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti normalizzati</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
Anno 2024	13,46	680.294,19	27,04
Anno 2023	13	580.554,40	23,03
Anno 2022	13	541.431,23	23,66
Anno 2021	14	529.524,64	25,19
Anno 2020	13	463.965,85	23,23

Premesso che nel triennio 2026-2028 non si prevedono pensionamenti, si rileva che attualmente il Comune di Campitello di Fassa non dispone di graduatorie in alcune categorie e qualifiche dalle quali poter attingere in caso di sostituzione urgente di personale avente diritto alla conservazione del posto e/o di dimissioni di personale dovute a motivi diversi dal pensionamento.

Nel corso del 2025 sono state indette due selezioni per l'assunzione di operai in cat. B base con contratto a tempo determinato. Nella prima selezione l'unico candidato idoneo non ha accettato l'assunzione. Nella seconda selezione sono risultati idonei solo due candidati che sono stati assunti. Uno dei due operai assunti ha presentato le proprie dimissioni durante il periodo di prova. E' rimasto quindi scoperto un posto di operaio.

Si è verificato inoltre il trasferimento in altro comune di un collaboratore tecnico c evoluto di ruolo impiegato presso l'Ufficio Edilizia Privata. Con una pubblica selezione è stato assunto a tempo determinato un collaboratore tecnico c evoluto.

Con Delibera della Giunta comunale n. 079 del 02.09.2025 è stata individuata una posizione organizzativa presso l'ufficio lavori pubblici. L'incarico è stato attribuito ad un collaboratore tecnico cat. C. evoluto.

Nel triennio il Comune di Campitello di Fassa intende:

- coprire il posto di operaio qualificato b base rimasto vacante dal 2022 e attualmente scoperto; il bando di concorso verrà pubblicato ancora entro il 31.12.2025;
- bandire i concorsi o pubbliche selezioni per la copertura di eventuali posti che si renderanno vacanti nel corso del triennio;
- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto o che fruisce di riduzione dell'orario di lavoro e per consentire la fruizione delle ferie residue;
- assumere a tempo determinato un operaio stagionale per l'estate e un agente di polizia locale stagionale nei limiti della spesa consentita.
- indire delle pubbliche selezioni o convenzionarsi con altri enti, per la formazione di nuove graduatorie nelle qualifiche dove non sono più disponibili graduatorie con idonei all'assunzione, da cui attingere nel caso di sostituzione urgente di personale avente diritto alla conservazione del posto e/o di dimissioni di personale dovute a motivi diversi dal pensionamento (cat. B base operaio stagionale, cat C base assistente amministrativo/contabile, cat. D base funzionario contabile);
- procedere alla copertura a tempo indeterminato di un posto presso l'ufficio ragioneria/segreteria, attualmente coperto con personale a tempo determinato; per tale posto si ritiene di avvalersi della facoltà di stabilizzazione prevista dall'art. 12, comma 2 bis della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15.
- rinnovare l'incarico di posizione organizzativa al responsabile Ufficio Lavori Pubblici.
- Il Comune di Campitello di Fassa vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Vincoli di finanza pubblica

Tra le principali novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 146) vi è anche l'abolizione dei vincoli di finanza pubblica che comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano infatti di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

### *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio*

#### **1) Equilibrio di parte corrente**

Ai sensi 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità.

#### **2) Equilibrio di parte capitale**

Le spese di investimento di cui al Titolo II –Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Il prospetto che segue evidenzia il rispetto dei saldi di finanza pubblica determinati secondo la normativa sopra richiamata:

#### **3) Equilibri di bilancio**

A decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spese nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011 8 art. 1, comma 820) e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs. 118/2011 (art. 1 comma 821). Il comune di Campitello di Fassa per i tre anni del bilancio pluriennale prevede un equilibrio di bilancio finale pari a 0.

Con deliberazione consiliare n. 020 dd 07.08.2025 , l'Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio. Nell'arco del triennio 2026-2028 verrà prestata particolare cura

alla verifica ed analisi costante al fine di garantire la permanenza di tali equilibri.

Provincia di Trento

**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026**

EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	0,00 0,00	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )	0,00	32.300,00	32.300,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	( + )	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	2.693.603,44 0,00	2.693.603,44 0,00	2.671.127,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	( - )	2.671.127,86 32.300,00 26.384,50	2.703.427,86 32.300,00 26.384,50	2.703.427,86 32.300,00 26.384,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	( - )	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	( - )	22.475,58 0,00 0,00	22.475,58 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	( - )	0,00	0,00	0,00
<b>O) Equilibrio di parte corrente (3)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato n.9 al D.Lgs. 118/2011 - Bilancio di previsione

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA  
Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attivit� finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	306.681,34	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit� finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	306.681,34	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivit� finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attivit� finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato n.9 al D.Lgs. 118/2011- Bilancio di previsione

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA  
Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	( + )	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	( + )	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	( - )	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( + )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( + )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	( + )	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	( - )	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	( - )	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	( - )	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	( - )	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

- Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

● Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

● In sede di approvazione del bilancio di previsione È consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio È consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio È deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) È deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

● La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

● Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

● Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

## Equilibrio di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi (onde garantire le tempistiche di pagamento previste dalla normativa, evitando di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa), al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.

L'Ente dovrà introitare tutti gli importi indicati nel bilancio.

### COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA

Provincia di Trento

#### EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2026	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2026	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
<b>ENTRATA</b>					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	935.548,52	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>935.548,52</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	628.898,33	1.281.200,00	1.910.098,33	1.910.098,33	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	503.082,29	284.903,44	787.985,73	787.985,73	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	856.752,43	1.127.500,00	1.984.252,43	1.984.252,43	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.073.393,56	306.681,34	5.380.074,90	5.380.074,90	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	709.000,00	709.000,00	709.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	303.741,44	1.499.500,00	1.803.241,44	1.803.241,44	0,00
<b>TOTALE TITOLI ENTRATE</b>	<b>7.365.868,05</b>	<b>5.208.784,78</b>	<b>12.574.652,83</b>	<b>12.574.652,83</b>	<b>0,00</b>
<b>USCITA</b>					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	531.664,10	2.567.443,36	3.099.107,46	3.099.107,46	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	3.119.898,31	306.681,34	3.426.579,65	3.426.579,65	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	22.475,58	22.475,58	44.951,16	44.951,16	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	709.000,00	709.000,00	709.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	351.975,51	1.499.500,00	1.851.475,51	1.851.475,51	0,00
<b>TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI</b>	<b>4.026.013,50</b>	<b>5.105.100,28</b>	<b>9.131.113,78</b>	<b>9.131.113,78</b>	<b>0,00</b>
<b>FONDO DI RISERVA DI CASSA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO CASSA</b>				<b>4.334.087,57</b>	

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## **Le linee del programma di mandato 2025-2030**

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025 - 2030, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 21.05.2025 con deliberazione n. 15, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati dal Sindaco all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **CIAMPEDEL VÈRDA INANT**

#### **Programma elettorale**

Il programma elettorale della Lista si basa su una decina di punti, pragmatici ed operativi, al fine di avere degli obiettivi in buona parte realizzabili nel quinquennio e sostenibili dalle casse comunali.

##### **Acquedotto:**

La rete comunale, nonostante l'approvvigionamento dell'acqua dalle opere di presa (sorgenti) sia buona, ha delle criticità sulla rete di distribuzione che si sviluppa all'interno del paese. La volontà della lista è quella di effettuare dei primi interventi mirati per poter sezionare i vari rami dell'acquedotto così da intervenire in maniera precisa sulle chiusure sui singoli tratti della rete acquedottistica, senza dover obbligatoriamente effettuare dei blocchi dell'erogazione generale su tutto il paese.

Dopo questo primo intervento di sezionamento dei vari ramali, si provvederà ad effettuare gli interventi di sostituzione e potenziamento delle tubazioni più datate così da poter ridurre al minimo le dispersioni d'acqua e garantire un servizio continuativo ed efficiente su tutta la rete.

Al contempo verranno effettuate periodicamente tutte le lavorazioni di manutenzione ordinaria delle opere di presa, verificando l'integrità delle reti di delimitazione, il taglio erba e realizzare tutti gli interventi "minori" al fine di evitare problematiche alle sorgenti.

##### **Rete di scarico delle acque bianche ed acque nere:**

Anche su questa tipologia di infrastrutture sussiste la necessità di effettuare alcuni interventi di potenziamento delle reti di scarico.

In particolare, in stretta collaborazione con la PAT, si provvederà a ricercare i finanziamenti per la realizzazione della rete dei sottoservizi che dalla Val Duron portano la rete di scarico fino al centro abitato così da poter eliminare le problematiche derivanti dall'utilizzo delle "Fosse Imhoff".

Non verranno trascurate le sistemazioni delle reti di scarico presenti nel paese, andando a sistemare e rafforzare i sottoservizi così da garantire un deflusso regolare anche durante i periodi di massima affluenza dei turisti.

### **Centro di raccolta materiali:**

Durante la legislatura 2020 - 2025, il Consiglio Comunale ha ravvisato in più occasioni la necessità di spostare l'attuale Centro di Raccolta Materiali dalla posizione attuale.

Nel corso del mese di febbraio 2025 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità dei presenti la modifica del Piano Regolatore Generale individuando la zona per la realizzazione del nuovo CRM nei pressi del depuratore.

L'intenzione della lista è quello di proseguire con l'iter progettuale ed autorizzativo dell'opera così da poter effettuare definitivamente lo spostamento.

Si valuterà inoltre la possibilità di riqualificare l'attuale struttura del CRM, convertendo parte del manufatto attuale al fine di creare uno spazio da destinare a magazzini dei mezzi e delle attrezzature comunali.

### **Nido/Tagesmutter:**

Quest'opera, realizzata nel corso degli anni 2023-2025, è stata realizzata utilizzando quasi totalmente fondi provenienti dal PNRR e Provinciali.

L'intenzione della lista è quella di terminare l'opera acquistando gli arredi interni ed effettuare tutte le finiture esterne così da mettere in funzione quest'importante servizio nel più breve tempo possibile.

Quest'edificio si aggiungerà alle strutture scolastiche già presenti sul territorio comunale portando il paese di Campitello ad avere "asilo nido/tagesmutter", "scuola materna" e "scuole medie" così da dare un ottimo servizio per le famiglie del paese.

La volontà della lista è anche quella di mantenere attivo il servizio "Tagesmutter" in quanto i differenti servizi, metodi d'insegnamento e calendari di apertura che vengono offerti, si differenziano tra di loro e potrebbero così coprire le singole necessità delle famiglie.

### **Patrimonio immobiliare:**

Negli ultimi anni si è provveduto a riqualificare parte del patrimonio immobiliare del Comune intervenendo su diversi immobili. Si pensi alla demolizione e ricostruzione dell'ex edificio Cantinetta che era in stato di abbandono e l'intervento di riqualificazione del Rifugio Pertini.

E' intenzione della lista continuare sulla scia del rinnovo/manutenzione del patrimonio immobiliare andando a valorizzare immobili come ad esempio l'Edificio Agnello e valutare il cambio di destinazione d'uso della Malga Do Col D'Aura. Siamo consapevoli dell'urgenza degli interventi su alcuni immobili (in particolare l'edificio Agnello) e faremo tutto il possibile per ricercare finanziamenti così da avere la possibilità di sistemare anche questi immobili di proprietà comunale.

### **Arredo urbano, marciapiedi e strade interne:**

Il paese di Campitello, in particolare nella zona del centro, risulta "spoglio" di arredo urbano, in particolare durante il periodo invernale.

L'intenzione è quella di aumentare gli investimenti sull'arredo urbano e, compatibilmente con

i vari servizi comunali (come ad esempio lo sgombero neve), dare un nuovo “vestito” al paese così da ravvivare il centro e realizzare una situazione più curata ed elegante, creando così un indotto anche sulle varie attività commerciali presenti.

Ulteriori interventi di manutenzione verranno svolti sui marciapiedi comunali (che in alcuni tratti risultano dissestati) richiedendo anche le autorizzazioni per poter realizzare un nuovo marciapiede sul tratto di ponte che va dalla “Stua Anthilia” al sottopassaggio comunale.

### **Zona Ischia:**

Con l'avvento del nuovo impianto di risalita 3S, il paese di Campitello diventerà uno dei maggior snodi di arroccamento di tutta la valle in quanto sarà uno degli impianti con la maggior portata oraria di tutto il comprensorio.

E' urgente mettere mano agli strumenti urbanistici del Comune così da poter individuare e realizzare un'adeguata zona di parcheggio, andando al contempo a tutelare la zona sportiva ed il relativo parco giochi.

### **Strade Forestali e sentieri d'alta quota:**

Visto il costante aumento dei turisti nella zona della Val Duron, è intenzione ottenere le autorizzazioni da parte dei servizi provinciali per poter realizzare il collegamento delle strade forestali Borest – Ciampìe.

Il tutto verrà effettuato valutando sia i motivi di sicurezza (creando un secondo accesso alla Val Duron), ed anche per poter dare un percorso alternativo ai pedoni ed alle mountain bike (che risultano essere in grande espansione), offrendo un percorso alternativo e non trafficato.

Inoltre verranno mantenuti gli interventi ordinari e periodici necessari per rendere percorribili ed agibili tutti i sentieri e strade forestali presenti sul nostro territorio.

### **Identità, tradizioni e associazionismo:**

La volontà è quella di salvaguardare l'identità ladina e le tradizioni che da sempre sono fortemente radicate al nostro paese, dando tutto il sostegno possibile (sia tecnico che finanziario) alle varie associazioni culturali, folkloristiche, sportive e di volontariato presenti nel nostro territorio.

Una particolare attenzione andrà a tutte quelle associazioni che da sempre sono presenti sul territorio ed hanno contribuito a mantenere viva l'identità del paese.

### **PRG, Giovani e Prime Case:**

E' intenzione revisionare, per quanto possibile, le norme del PRG e del Regolamento Edilizio Comunale dando la possibilità ai residenti di realizzare le opere di ristrutturazione degli immobili di proprietà in maniera più snella e meno vincolante.

Si provvederà inoltre a redigere il nuovo piano attuativo della Val Duron (Piano Baite) così da dar modo ai proprietari dei manufatti di poter realizzare, per quanto possibile, interventi di sistemazione e riqualificazione delle Baite/Tiese.

## OBIETTIVI DI MANDATO RAGGIUNTI E PROGRAMMATI PER IL 2026-2028

Il nuovo mandato di amministrazione è iniziato il 22 settembre 2020. I lavori per la sistemazione della strada agricola La Ciuciaa sono stati completati nel 2022 come anche la realizzazione di un nuovo tratto di strada forestale Borest Val e la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico in località Pian, la realizzazione dei sottoservizi sulla strada della Ciuciaa e un sistema di raccolta delle acque piovane in modo che non defluiscano senza controllo sulla strada di Col de Faè. Sempre nel 2022 si è provveduto al rifacimento del marciapiede di Strèda Do ruf e alla ripavimentazione di Strèda di orc e sono stati ultimati i lavori di efficientamento energetico di Strèda Roma, Strèda de la scola veies, Strèda Pontaa de Gejia, Strèda Senc Felipe e Giacum, Strèda de Cherpei, Strèda de Col da Faè, Strèda de Col, Strèda de Crousc.

Nel corso del 2025 sono state completate le seguenti opere:

<b>OPERA</b>	<b>CODICE CUP</b>
Lavori di manutenzione straordinaria delle isole ecologiche Comunali site in Strèda de Piaz Veie e Strèda Senc Felip e Giacum nel Comune di Campitello di Fassa	G88C24000030009
Lavori di regimazione e convogliamento acque meteoriche frazione di Fossel	G82E23000780004
Lavori di sostituzione acquedotto Comunale nel tratto compreso fra "Strèda de Pent de Sera" e il pozzetto 18 A	G88B25000060007
Lavori di svaso zona sovralluvionata del Rio Duron in loc. Talpian	G86F25000050004
Lavori di prevenzione urgente per la messa in sicurezza dell'area "Malga Micheluzzi- Ciampìè" in Val Duron a seguito dell'evento meteorologico eccezionale del 05.08.2022 - UMAF 2	G88H23001150004
Lavori di ricostruzione della passerella pedonale di accesso all'opera di presa dell'acquedotto Comunale - Prà del Monech	G87H23001140004

### ANNO 2026

Le previsioni iniziali del bilancio 2026-2028 prevedono i seguenti interventi

<b>OPERA</b>	<b>IMPORTO</b>
Lavori di manutenzione straordinaria strade Comunali	62.136,50€
Lavori di manutenzione straordinaria Acquedotto Comunale	129.544,84€
Lavori di manutenzione straordinaria Fognatura Comunale	90.000,00€
Interventi di manutenzione straordinaria isole ecologiche in centro abitato	10.000,00€
Spesa per attuazione intervento 3.3 D Comun General de Fascia	15.000,00€
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>306.681,34€</b>

Il bilancio di previsione per l'anno 2026 è inizialmente limitato ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria di acquedotto, fognatura, strade comunali, delle isole ecologiche in centro abitato e la spesa prevista per l'attuazione dell'intervento 3.3D e nello specifico:

Non appena sarà stato approvato il consuntivo 2025 si provvederà ad utilizzare l'avanzo di amministrazione per:

- finanziare i necessari interventi presso gli edifici Comunali; in particolare si prevede di conferire specifico incarico per la progettazione degli interventi di adeguamento antincendio della scuola media Comunale e si provvederà all'affidamento di altri interventi di manutenzione presso gli edifici Comunali secondo le linee programmatiche dell'amministrazione;
- proseguire con le attività di manutenzione delle strade comunali con manto stradale più usurato, sostituzione barriere stradali incidentate, manutenzione marciapiedi e sottopassaggio sulla SS. 48 e manutenzione straordinaria ed adeguamento delle strade forestali bisognose di interventi;
- finanziare ulteriori interventi nell'ambito dell'arredo urbano e per la sistemazione delle aree a verde e delle passeggiate; per tali interventi si utilizzeranno anche i lavoratori del progetto azione 3.3.d.;
- finanziare ulteriori manutenzioni straordinarie di acquedotto e fognatura;
- potenziamento nuovi sottoservizi frazione di Cercenà;
- si provvederà inoltre al finanziamento dell'intervento di messa in sicurezza dell'edificio ex albergo Agnello sulla base della prima fase di progettazione in via di definizione;

Fra le spese di investimento si valuterà inoltre la possibilità /opportunità nel triennio:

- della sostituzione altri tratti di acquedotto
- dello spostamento del Centro raccolta materiali CRM in altra zona vicino al depuratore, compresa la realizzazione della strada di accesso
- la realizzazione di idonee aree destinate a parcheggio in località Ischia, salvaguardando le strutture esistenti

## Interventi previsti con fondi PNRR



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**PNRR:** come già indicato nella sezione dedicata all'analisi della situazione esterna e interna all'ente il Comune di Campitello di Fassa è beneficiario dei fondi erogati dal Ministero dell'Interno per gli anni 2023 e 2024 per interventi di efficientamento energetico. Inoltre sono stati richiesti e ottenuti i finanziamenti, per la riconversione dell'edificio p.ed. 382 in asilo nido intercomunale, per la manutenzione evolutiva del sito web e servizi digitali, per l'integrazione dei servizi online con l'utilizzo della Carta identità elettronica CIE, per l'interoperabilità con la piattaforma nazionale digitale, per la migrazione dei servizi digitali sull'app IO, per l'estensione dell'utilizzo dell'Anagrafe Nazionale Digitale (ANPR) – con la tenuta dei registri dello Stato civile digitale (ansc), per la migrazione in cloud dell'applicativo che gestisce i servizi demografici, per l'adesione al servizio di notifiche SEND.

Tutti gli interventi sono stati ultimati. Si sta procedendo al collaudo dell'opera relativa al nuovo asilo nido e si è in attesa del certificato di regolare esecuzione per l'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica in Streda de Pian e Fossel Per alcuni interventi sui servizi digitali è stato già liquidato il finanziamento concesso, per altri sono in corso le attività di verifica o si è già presentata la domanda di liquidazione del finanziamento.

CUP	Missione e componente	Intervento	termine previsto	importo finanziamento	note
G88H22000070006	M4C1	1.1 - ASILI NIDO - SCUOLE DELL'INFANZIA - POLI Riqualficazione edificio p.ed 382 per utilizzo come asilo nido intercomunale	31.12.2025	924.050,00	LAVORI ULTIMATI IN ATTESA DEL COLLAUDO
G81D24000000001	M2C4	2.2 - A. MIN.INTERNO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN STREDA DE PIAN E FOSSEL	31.12.2025	50.000,00	LAVORI ULTIMATI IN ATTESA DI CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
G81F22000990006	M1 C1	1.4.1 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	79.922,00	Nuovo sito online dal 18 novembre 2024. Il finanziamento è stato liquidato
G81F22002630006	M1C1	1.4.4 -RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE	31.12.2025	14.000,00	Progetto completato. Il finanziamento è stato liquidato.
G81F22002740006	M1C1	1.4.3 RAFFORZAMENTO DELL'ADOZIONE DEI SERVIZI DELLA PIATTAFORMA applicazione IO	31.12.2025	2.673,00	Il progetto è stato completato. Si sta attendendo la liquidazione del finanziamento.
G51F22009230006	M1C1	1.3.1 PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI (PDND)	01.10.2025	10.172,00	Il progetto è stato completato Il finanziamento è stato liquidato.
G51F24004910006	M1C1	1.4.4. - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	31.03.2026	3.928,40	Progetto completato. Si sta attendendo esito verifica per la presentazione della richiesta di liquidazione del finanziamento.
G81C23001010006	M1C1	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (SETTEMBRE 2024)	31.12.2025	31.368,00	Progetto completato. È stata presentata la richiesta di liquidazione del finanziamento.
G81F22005430006	M1C1	1.4.5 'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)	31.12.2025	23.147,00	Progetto completato. Si sta attendendo la verifica per procedere alla presentazione della richiesta di liquidazione del finanziamento.

Per quanto riguarda l'edificio dell'asilo nido i costi di manutenzione ordinaria e per le utenze verranno ripartiti fra i comuni della Val di Fassa sulla base dei bambini iscritti. La gestione dell'asilo nido verrà affidata al Comun General de Fascia come previsto dalla convenzione sottoscritta nel corso del 2022.

Per quanto riguarda l'implementazione del sito web e servizi digitali vi saranno i costi per i servizi di assistenza tecnica nell'ordine di 5000,00 Euro annui. Si ritiene che i servizi digitali consentiranno un risparmio di tempo per i cittadini e altri utenti nell'ottenere quanto richiesto. Anche per l'amministrazione potrebbe esserci un vantaggio in termini riduzione di tempo dedicato all'istruttoria delle pratiche da parte dei dipendenti addetti. I servizi digitali consentiranno una riduzione degli spostamenti dei cittadini con benefici anche per quanto riguarda i consumi di carburanti e sull'impatto ambientale e climatico.

## **Obiettivi sull'organizzazione dell'amministrazione comunale.**

Oltre a questi interventi di investimento si ritengono inoltre importanti i seguenti obiettivi che consentiranno di migliorare l'organizzazione dell'ente:

- Investire nella formazione del personale e in particolare garantire almeno 40 ore pro capite di formazione annua compresa quella obbligatoria in materia di anticorruzione e di sicurezza sul lavoro;
- investire in attrezzature e dispositivi idonei a ridurre il rischio di infortuni sul lavoro;
- aggiornamento del piano anticorruzione e per la trasparenza entro il termine previsto;
- rispetto dei vincoli di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e L.R. e s.m.i.
- attuazione degli obiettivi previsti nel PTPCT vigente;
- rispetto dei vincoli dettati dal codice dell'amministrazione digitale, messa a disposizione di ulteriore servizi online del cittadino oltre a quelli già finora attivati utilizzando le risorse messe a disposizione dal PNRR, favorendo l'accesso tramite App lo,
- incremento delle possibilità di pagamento tramite PagoPA, un maggiore utilizzo dei dati di tipo aperto, l'aggiornamento costante del sito internet;
- aumentare la digitalizzazione dei documenti e delle pratiche utilizzando i fascicoli elettronici sul protocollo PITRE;
- il ricorso alle convenzioni Consip e strumenti di contrattazione digitale (Piattaforma Contracta)
- la formazione in materia privacy e l'attuazione degli adempimenti GDPR
- il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- migliorare i tempi medi di pagamento dei fornitori rispetto alla media del triennio precedente;
- ridurre almeno del 5% i giorni di ferie non goduti rispetto con riferimento al 31 dicembre del precedente anno;
- attivare la customer satisfaction per almeno un servizio;
- garantire i contributi alle associazioni sportive, sociali e culturali;
- aggiornamento dei regolamenti comunali relativi, regolamento organico del personale, aggiornamento codice di comportamento, registro dei trattamenti, regolamento cimiteriale;
- stipula di una convenzione per la compartecipazione del Comune di Mazzin alle spese del cimitero.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A)ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Per quanto riguarda l'IMIS si ritiene opportuno intervenire con delle agevolazioni allo scopo di incentivare le locazioni di lunga durata. La proposta per il 2026 è di mantenere la riduzione dell'aliquota per le seconde case concesse in locazione per scopi non turistici e con contratti di durata almeno stagionale, regolarmente registrati. La copertura per tale riduzione sarà finanziata con risorse a carico del bilancio comunale. Tale proposta è stata oggetto delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 28 e 29 del 23.12.2024 nelle quali è stata stabilita l'aliquota da applicare e le condizioni per poter aver diritto a tale agevolazione.

Non si prevedono ulteriori variazioni delle aliquote attuali, fatte salve eventuali riduzioni o variazioni che dovessero essere disposte con legge provinciale e compensate con trasferimenti provinciali.

Per quanto riguarda le tariffe sul servizio idrico e raccolta rifiuti attualmente applicate, potranno subire scostamenti, in relazione e nei limiti di eventuale aumento di costi e della previsione della domanda del servizio, al fine del raggiungimento della copertura integrale dei costi.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- **servizio di raccolta rifiuti:** per il quale si prevede la copertura dei costi del servizio, con la conferma delle attuali agevolazioni previste dal regolamento per particolari categorie di utenti; con deliberazione giunta n. 22 del 25.03.2024 è stato validato il Piano Economico Finanziario pluriennale 2024-2025 (revisione "intrabiennale") introducendo già dall'anno due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani:

- a) i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa *UR1a*, pari a 0,10 euro/utenza;
- b) la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa *UR2a*, pari a 1,5 euro/utenza.;

Per il quadriennio 2026-2028 è in corso di predisposizione il nuovo Piano Economico Finanziario che dovrà essere approvato entro il 30.04.2026. Le tariffe per il 2026

verranno quindi definite non appena disponibile il Piano Economico Finanziario.

- **servizi acquedotto e fognatura** per i quale si prevede la copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta e dal Consiglio con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di redazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	122	25.11.2025	Determinazione delle tariffe relative al servizio comunale di acquedotto a valere per l'anno 2026.
Giunta comunale	123	25.11.2025	Servizio pubblico di fognatura. Determinazione Tariffe: aggiornamento tariffario per l'anno 2026
Giunta comunale	24	27.03.2025	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani: aggiornamento tariffario per l'anno 2025 della tariffa puntuale corrispettiva.
Giunta comunale	72	27.07.2023	Integrazione delle tariffe per i servizi offerti dal Comune di Campitello di Fassa (noleggio casette/ombrelloni)
Giunta comunale	120	21.12.2022	regolamentazione dei parcheggi a pagamento – aggiornamento delle tariffe.
Consiglio comunale	30	04.11.2025	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali (Canone Unico): modifica dell'articolo 34 del Regolamento in relazione a quanto introdotto dall'articolo 1, comma 831/bis della L. 160/2019; recepimento Risoluzione n. 6/DF dd. 28.7.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e correzioni varie.
Giunta comunale	15	13.03.2015	variazione delle tariffe per l'utilizzo della palestra e delle nuove sale della scuola media.
Giunta comunale	35	28.03.2012	aggiornamento delle tariffe per i servizi offerti dal Comune di Campitello di Fassa e per l'utilizzo di beni immobili e impianti sportivi

Consiglio comunale	6	07.03.2002	Adozione del disciplinare generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi.
--------------------	---	------------	---

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse straordinarie e in conto capitale previste sono quelle delle entrate derivanti:

- da trasferimenti dalla Provincia a titolo Budget, Fondo di riserva, leggi di settore;
- da trasferimenti a fondo perduto dal BIM ADIGE, compresi i canoni aggiuntivi;
- da trasferimenti dal Comun General a titolo di quote pregresse ammortamento discariche;
- da trasferimenti di risorse dal Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next generation Eu.*);

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Per la riorganizzazione delle isole ecologiche verranno richiesti trasferimenti da parte del Comun General de Fascia e della Provincia Autonoma di Trento a copertura delle spese per acquisti di attrezzatura.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79. Il Comune di Campitello di Fassa ha previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari e per mantenere il saldo finanziario.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, le parti hanno concordato l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel

rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. A tal fine si considerano ceduti al sistema dei comuni trentini gli spazi finanziari del complesso dei medesimi comuni derivanti dall'operazione di estinzione anticipata effettuata nel 2015, pari per l'esercizio 2026 ad euro 13.865.258,69= . Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale. I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011). Nel corso del 2026 si valuterà l'opportunità di richiedere spazi finanziari per usufruire di finanziamenti a tassi agevolati.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

Di seguito si evidenzia il debito dell'Ente

#### Quota capitale

Anno	2024	2025	2026	2027
Residuo debito 1/1	89.902,41	67.426,83	44.951,25	22.475,58
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni				
Totale fine anno	67.426,83	44.951,25	22.475,67	0,0

Il debito oggetto di rimborso è costituito dall'anticipazione concessa dalla P.A.T. nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui. Tale importo sarà restituito alla Provincia Autonoma di Trento in quote costanti, senza interessi, mediante compensazione sui trasferimenti ex FIM.

### Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

L'art. 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che: *“Per perseguire gli obiettivi del patto di stabilità, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, i comuni e le comunità approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili inutilizzati. Per fini di pubblico interesse i beni immobili possono anche essere ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale oppure per attività miste pubblico-private. Per i fini di questo comma la Provincia può autorizzare le predette operazioni immobiliari relative agli immobili acquisiti ai sensi degli articoli 38 e 38 bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali), in deroga a quanto previsto dal medesimo articolo 38.”*

Anche la L.P. 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare i commi 6, 6 bis e 6 ter dell'art 38 della legge provinciale 23/1990 prevedono:

*”6. I beni immobili o loro arredi possono essere altresì ceduti in uso a titolo gratuito a soggetti privati senza scopo di lucro operanti in provincia di Trento e, anche in tali casi, si applica quanto previsto dal comma 5.*

*6 bis. La cessione di beni a titolo gratuito nei confronti degli enti funzionali della Provincia e dell'Università degli studi di Trento può avvenire anche in deroga a quanto previsto da quest'articolo, a condizione che essi si impegnino a trasferirli a titolo gratuito alla Provincia, o al soggetto da essa designato, se non sono più utilizzati per le finalità originarie; in tal caso la Provincia può comunque disporre che il bene rimanga in proprietà dell'ente, quale modalità per il suo finanziamento. Questo comma si applica anche per il trasferimento di beni dagli enti funzionali all'università disposti previa autorizzazione della Provincia o in attuazione di quanto stabilito nell'atto d'indirizzo previsto dall'articolo 2 della [legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29](#) (Attuazione della delega in materia di Università degli studi di Trento e disposizioni in materia di alta formazione musicale e artistica).*

*6 ter. Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.*

La Giunta comunale nel corso del 2026 dovrà verificare se vi sono immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel prossimo decennio.

La Giunta potrà inoltre valutare se vi sono immobili che possono essere valorizzati ai sensi del comma 6 dell'art. 38 della L.P. 23/1990 mediante cessione in uso gratuito a soggetti privati senza scopo di lucro.

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitassero obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO				
1) Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale			
	0106	Risorse umane			
2) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato			
3) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
4) Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
	0106	Ufficio tecnico			
5) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile			
	0108	Statistica e sistemi informativi			
6) Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali			
	0111	Altri servizi generali			
<b>TOTALE</b>					

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevedeva che: "Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla

costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.”.

A tali previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, sono emerse criticità nel raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e/o nell'implementazione del medesimo progetto di riorganizzazione, tali da compromettere l'adeguatezza dei servizi offerti alla popolazione. Ciò ha reso necessario, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

In base a queste valutazioni nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 le parti avevano concordato di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis avrebbero continuato ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. La Provincia Autonoma di Trento ha proceduto pertanto all'abrogazione della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4, degli articoli 9-bis, 9-ter e della tabella B della legge provinciale n. 3 del 2006. È stato quindi modificato in tal senso anche l'art. 8 della L.P. 27/2010.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevedeva delle misure per l'evoluzione della spesa corrente nel periodo 2020-2024. In particolare si proponeva di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune avesse o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa. *“Verrà attribuita una “premierità” ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella*

*Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi. Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, è stato proposto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.”*

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini, unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. L'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione ha determinato l'opportunità di sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 le parti concordarono quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Restava comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condivisero l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e in quelli per l'anno 2025 e 2026 non è stato affrontato l'aspetto della qualificazione della spesa.

Tutto ciò premesso, al fine del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa si ritiene necessario mantenere le gestioni associate attualmente in essere, fra le quali quella del Corpo di Polizia Locale Val di Fassa, la gestione associata delle Entrate, la gestione associata per i servizi informatici STIC, la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva e le altre forme di collaborazione già attive con gli altri comuni.

Si ritiene opportuno trovare un accordo per riattivare la gestione associata per i servizi

di Segreteria con i Comuni di Mazzin e Canazei che permetterebbe di ridurre le spese per la sostituzione del segretario comunale, evitando di dover ricorrere ad oneri aggiuntivi per gli scavalchi.

In particolare si prevedono per il periodo 2026-2028, le seguenti azioni sulla spesa corrente.

### **Personale.**

Per quanto riguarda la formazione del personale si privilegerà in primis la formazione a distanza, con conseguente diminuzione del costo per missioni del personale. Si prevedono aumenti di spesa per la formazione in quanto in base alla direttiva Zangrillo sarà necessario garantire ai dipendenti almeno 40 ore pro capite annue di formazione.

Relativamente alla razionalizzazione e contenimento della spesa per beni e servizi sono state adottate le seguenti azioni:

**Acquisto di beni e servizi:** per gli acquisti di beni e servizi, si ricorrerà all'adesione, ove previste, alle Convenzioni Provinciale o Consip e comunque ad aumentare il ricorso, ai sensi delle disposizioni vigenti, al mercato elettronico provinciale e nazionale;

**Spese di funzionamento:** Razionalizzazione della spesa di riscaldamento e manutenzione degli impianti. Questi accorgimenti permettono di contenere i costi per il riscaldamento.

Per le forniture di gas metano si usufruirà delle convenzioni disponibili stipulate da Apac e da Consip.

Nel corso della primavera estate dell'anno 2025 i prezzi sono scesi ma a fine anno si sono registrati nuovi leggeri aumenti.

Nel corso del 2025 è previsto il completamento di un intervento di sostituzione delle porte di ingresso del municipio che diminuirà la dispersione di calore dell'edificio.

Nel corso del 2025 i costi per le forniture di energia elettrica e gas sono diminuiti ma non si è raggiunto il livello di prezzo ante 2022 e a fine anno si sta verificando nuovamente un aumento. La tendenza per il 2026 è ancora incerta.

Nonostante la riduzione dei consumi non è possibile prevedere se l'effettiva spesa possa diminuire.

**Interventi di efficienza energetico:** È stato approvato il Pric, il quale a seguito della ricognizione degli impianti di illuminazione pubblica, ha previsto degli interventi/azioni migliorativi a norma della LP n. 16/2007. Dal piano – al quale si rimanda- si evincono gli interventi da attuare sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici. **Risorse strumentali:** Riduzione del numero di copie e stampe interne a seguito dell'archiviazione in formato digitale dei documenti e a seguito dell'adozione di sistema di gestione informatica degli atti.

**Spese postali:** Riduzione delle spese postali attraverso un maggiore utilizzo della posta elettronica, della posta elettronica certificata e protocollo in entrata e uscita tramite programma Pltre, della piattaforma per le notifiche SEND e della piattaforma di digitalizzazione degli appalti pubblici Contracta.

**Automezzi:** il Comune non ha ampliato il parco macchine e non dispone di automezzi di rappresentanza.

Le spese vengono contenute al minimo (bolli, assicurazioni, servizi di officina). Nel corso del 2024 è stato acquistato un nuovo autocarro Piaggio in sostituzione di un mezzo ormai vetusto. Si prevede una diminuzione dei costi di manutenzione.

Si valuterà in corso d'anno la sostituzione o il noleggio di altri mezzi in uso agli operai quali la spazzatrice e una minipala da utilizzare anche per il servizio di sgombero neve del cimitero, verificando se è più vantaggioso l'acquisto rispetto al noleggio.

**Collaborazioni e consulenze:** limitazione del ricorso alle consulenze e agli incarichi di collaborazione a casi ben circoscritti.

**Spese per trasferimenti:** si tratta di spese a sostegno delle attività delle associazioni sportive, culturali, sociali, corpo dei vigili del fuoco volontari e del comitato manifestazioni. Anche tali spese non sono comprimibili in quanto obiettivo del Comune è quello di mantenere sano il tessuto sociale, valorizzare le attività sportive e culturali, conservare le tradizioni ladine. È importante sostenere le associazioni operanti sul nostro territorio e che svolgono attività soprattutto verso i giovani, gli anziani, le persone bisognose, ma anche quelle che si occupano di organizzare manifestazioni che risultano necessarie per intrattenere i turisti presenti sul nostro territorio. Si tratta di associazioni di volontariato che senza un contributo da parte dell'ente pubblico si troverebbero in grave difficoltà economica.

Sono inoltre previsti i consueti trasferimenti per le iniziative del Comitato Manifestazioni, per le iniziative Estate ragazzi, Cistà, la Risola, al Comun General de Fascia per le attività collegate alle Minoranze Linguistiche, alla banda Musega de l'Auta Fascia.

**Canoni di locazione:** Il Comune non ha in corso contratti di locazione passivi di immobili.

**Spese per la gestione e riscossione dei tributi comunali.** Il Comune provvede, tramite la gestione associata delle entrate, alla riscossione diretta della TIA, dei proventi del servizio idrico, dei diritti pubbliche affissioni, cosap con conseguenti riduzione di costi per aggi.

Solo per la riscossione coattiva ci si avvale del Concessionario Trentino Riscossioni s.p.a..

Sono inoltre state realizzate le seguenti misure di miglioramento dei servizi, revisione e semplificazione delle procedure: Cedolini paga: al dipendente che ne fa richiesta è prevista la trasmissione in modalità informatica, con eliminazione della consegna manuale e conseguente risparmio di carta.

Si prende atto che nel 2026 dovranno essere mantenuti i servizi per la conservazione delle fatture elettroniche e dei file di registrazione delle sedute del consiglio comunale, nonchè per la manutenzione e l'adeguamento del sistema informativo alle misure minime di sicurezza, per ulteriori adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy e anticorruzione, per il monitoraggio e assistenza del sito internet, per il canale whistleblowing.

In base a quanto previsto dal piano anticorruzione, dovrà essere garantita la formazione annuale del personale.

Insieme al Comune di Mazzin è stato attivato un servizio di Tagesmutter presso le scuole medie di Campitello di Fassa che comporta l'erogazione dei contributi alle famiglie che usufruiscono del servizio. L'erogazione dei contributi è affidata al Comun General de Fascia, che poi richiederà il rimborso di quanto erogato.

Nel 2022 è stata stipulata la convenzione per il trasferimento al Comun General de

Fascia dei servizi socio-educativi per la prima infanzia in vista dell'attivazione dell'asilo nido di Soraga. Il Comune di Campitello di Fassa si è impegnato a partecipare alle spese in base al numero di bambini eventualmente iscritti nell'asilo.

Nel 2025 è stato approvato il Regolamento per il servizio di ricovero di persone anziane o inabili totalmente o parzialmente prive di mezzi di sussistenza, aventi domicilio di soccorso nel Comune. Si dovrà prevedere di istituire un capitolo di spesa per eventuali situazioni di emergenza.

Per gli anziani si prevede di mantenere l'assegnazione di legna da ardere a prezzo agevolato. Si continuerà inoltre al sostegno delle famiglie per l'acquisto di eco pannolini.

I concorsi e le selezioni previste nella sezione personale comporteranno spese aggiuntive per le prove concorsuali. Si vedrà di convenzionarsi con altri comuni per ridurre le spese relative alle commissioni giudicatrici.

Si rileva peraltro che nella spesa corrente del nostro comune non vi sono spese che possono essere ritenute discrezionali e quindi che possono essere facilmente aggredite.

Il Comune di Campitello di Fassa è un comune turistico situato in Val di Fassa.

Per la metà dell'anno le persone presenti nel nostro territorio sono in numero superiore a 5000 con punte anche di oltre 6000 presenze giornaliere.

I servizi offerti sono stati quindi progettati per essere rivolti a una popolazione complessiva superiore a 6.000 abitanti. Le spese di gestione dei servizi che ne derivano sono quindi molto superiori a quelle di un qualunque comune trentino di 675 residenti.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza è necessario il sostenimento di alcune spese, che per un comune turistico sono di primaria importanza, quali ad esempio, manutenzione parchi e giardini, strade, manifestazioni turistiche e di contorno, luminarie natalizie. Alcune di esse parrebbero discrezionali, ma nell'obiettivo di mantenere l'attuale standard di appetibilità turistica del Comune di Campitello di Fassa, si tratta di spese non aggredibili.

Si tratta di spese correnti necessarie per rendere il nostro paese gradevole per gli ospiti e consentire l'incremento della clientela delle strutture alberghiere, extra-alberghiere.

L'amministrazione di Campitello di Fassa ritiene che tali spese non possono essere comprese, perchè il turismo è la fonte principale delle risorse del nostro comune e garantisce un cospicuo gettito di tributi anche alla Provincia di Trento. È pertanto necessario mantenere elevata la qualità dei servizi offerti, la cura del territorio comunale e delle strade per attrarre sempre nuovi ospiti.

Un paese e un territorio poco curato potrebbe spingere i turisti a rivolgere la propria attenzione ad altri comuni limitrofi o fuori provincia (basta fare pochi km per arrivare in Val Gardena) facendo diminuire anche le entrate della nostra amministrazione.

Si deve inoltre considerare che tutte queste spese sono comunque pagate e volute dagli abitanti, tenuto conto della consistente somma riscossa a titolo di IMIS.

In inverno si devono affrontare delle condizioni climatiche più sfavorevoli rispetto a

gran parte del territorio trentino con maggiori costi per riscaldamento degli edifici comunali e per la pulizia delle strade dalla neve.

La stessa manutenzione delle strade è più costosa, sia per il transito di grandi quantità di veicoli, sia in quanto la presenza di ghiaccio in inverno comporta anche danni più frequenti al manto stradale. Si tratta di costi molto variabili di anno in anno ma comunque non ulteriormente aggredibili dall'Amministrazione.

Il Comune di Campitello di Fassa ha poi in essere già varie gestioni associate (servizio entrate, vigilanza boschiva, polizia locale) e varie convenzioni/accordi con i Comuni limitrofi per gestione delle scuole materne, scuole elementari, medie, superiori, piste da fondo, servizio informatica, servizio mense scuole, progetto La Risola, centri estivi per bambini e ragazzi ed altri ancora.

Anche per queste spese si cercherà di limitare l'incremento delle stesse.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo 4 della parte prima. Nel triennio compreso in questo D.U.P. semplificato non sono previste cessazioni di personale per pensionamento, ma non sono del tutto escluse cessazioni per dimissioni volontarie da parte di dipendenti con residenza fuori della Val di Fassa, si rileva che attualmente il Comune di Campitello di Fassa non dispone di graduatorie in alcune categorie e qualifiche dalle quali poter attingere in caso di sostituzione urgente di personale avente diritto alla conservazione del posto e/o di dimissioni di personale dovute a motivi diversi dal pensionamento.

Considerati i limiti alle assunzioni e gli obiettivi di contenimento della spesa al momento il Comune di Campitello di Fassa nel corso del triennio intende:

- coprire il posto di operaio qualificato b base rimasto vacante dal 2022 e attualmente scoperto; il bando di concorso verrà pubblicato ancora entro il 31.12.2025;
- nel 2027 bandire il concorso per l'assunzione di un collaboratore tecnico c evoluto per l'ufficio edilizia privata;
- bandire i concorsi o pubbliche selezioni per la copertura di eventuali posti che si renderanno vacanti nel corso del triennio;
- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto o che fruisce di riduzione dell'orario di lavoro e per consentire la fruizione delle ferie residue;
- assumere a tempo determinato un operaio stagionale per l'estate e un agente di polizia locale stagionale nei limiti della spesa consentita.
- indire delle pubbliche selezioni o convenzionarsi con altri enti, per la formazione di nuove graduatorie per le qualifiche dove non sono più disponibili graduatorie con idonei all'assunzione, da cui attingere nel caso di sostituzione urgente di personale avente diritto alla conservazione del posto e/o di dimissioni di personale dovute a motivi diversi dal pensionamento (cat. B base operaio stagionale, cat C base assistente amministrativo/contabile, cat. D base funzionario contabile);

- procedere alla copertura a tempo indeterminato di un posto presso l'ufficio ragioneria/segreteria, attualmente coperto con personale a tempo determinato; per tale posto si ritiene di avvalersi della facoltà di stabilizzazione prevista dall'art. 12, comma 2 bis della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15.

- rinnovare l'incarico di posizione organizzativa al responsabile Ufficio Lavori Pubblici.

- Il Comune di Campitello di Fassa vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

Per le assunzioni si potrà procedere allo scorrimento di graduatorie di pubblico concorso di altri comuni come ammesso dall'art. 91 comma 1 lettera e bis) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO 31/12/2024			NON DI RUOLO
	Annuali	Stagionali	Totale	Annuali	Stagionali	Totale	Totale
A	2	0	2	1	0	1	0
B base	5	1	6	3	0	3	1
B evoluto	0	0	0	0	0	0	0
C base	5	1	6	4	1	5	2*
C evoluto	3	0	3	3	0	3	0
D base	2	0	2	1	0	1	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>3</b>

\* di cui 1 C base assunto per sostituzione dipendente avente diritto alla conservazione del posto

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA						
Categoria	31.12.2023	31.12.2024	prevista al 31.12.25	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
A	1	1	1	1	1	1
B base	2	2	2	3	3	3
B evoluto	0	0	0	0	0	0
C base	3	3	3	4*	4*	4*
C evoluto	3	3	2	2	3	3
D base	1	1	1	1	1	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0

\*l'aumento di 1 unità è previsto qualora sia ancora possibile sfruttare l'ulteriore possibilità assunzionale prevista dal comma 3.2 bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010

attualmente vigente

Nel 2026 vi potranno essere inoltre delle variazioni dovute al nuovo ordinamento professionale in corso di approvazione e in particolare per i dipendenti in categoria A e B.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere in corso, alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente (strade, rete idrica e fognaria, parchi e giardini) e agli interventi previsti nelle linee del programma di mandato 2025-2030.

### Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

### Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

#### SCHEDA N. 1

#### QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
Restauro e messa in sicurezza edificio ex Albergo Agnello	5.000.000,00	138.675,27	È stata affidata la progettazione di una prima sistemazione parziale dell'immobile, da utilizzare per le richieste di finanziamento;
Ampliamento cimitero	2.650.000,00	2.650.000,00	Lavori ultimati in attesa del collaudo tecnico amministrativo
Lavori di riconversione dell'edificio Comunale identificato dalla P.ed. 382 in nuovo nido d'infanzia intercomunale (CUP G88H22000070006) finanziato a valere sul PNRR-Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili Nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per Asili Nido e Scuole dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU	1.693.620,63	1.693.620,63	Lavori ultimati in attesa del collaudo tecnico amministrativo
Manutenzione straordinaria rete idrica Comunale	500.000,00	129.544,84	L'importo della disponibilità finanziaria riportato nella scheda riguarda le manutenzioni previste nel 2026
Spostamento del Centro raccolta materiali in loc. Piani	800.000,00	0,00	È stato approvato il documento di fattibilità relativo alla sola viabilità – a seguito dell'avvenuta approvazione della

			variante al PRG per opere pubbliche si provvederà ad affidare gli incarichi di progettazione dell'opera
Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto Streda Dolomites Lotto 2	191.049,54	191.049,54	Procedura di appalto completata, si prevede di consegnare i lavori a partire dal 20 aprile 2026
Manutenzione straordinaria strade (comunali e forestali), parcheggi, marciapiedi ed arredo urbano	350.000,00	62.136,50	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Manutenzione straordinaria edifici comunali	350.000,00	0	Non appena approvato il rendiconto 2025 si provvederà ad inserire il finanziamento delle manutenzioni straordinarie
Manutenzione straordinaria e adeguamento edificio scuole medie	500.000,00	9.821,93	Affidato incarico per studio di fattibilità finalizzato a ricognizione degli interventi
Valorizzazione del patrimonio edilizio montano (malga Docoldaura)	80.000,00	0,00	da progettare e finanziare
Lavori di sostituzione rete acquedottistica Comunale in due punti del paese	233.270,00	0,00	Si prevede il parziale finanziamento dell'opera da parte della PAT nel corso del 2026

## SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2025 e negli anni precedenti (2)	2026		2027		2028		Anni successivi	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2027 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2028 e precedenti	Esigibilità della spesa	
1	Manutenzione straordinaria adeguamento isole ecologiche	2024	97.709,87		33.675,55	64.034,32	97.709,87	0,00		0,00			
2	Lavori di ampliamento e messa a norma del Rifugio Alpino Comunale S. Pertini	2024	180.525,00		39.050,19	141.474,81	180.525,00	0,00		0,00			
3	Opere di completamento del nuovo asilo nido	2024	86.965,00		46.200,00	40.765,00	86.965,00	0		0			
4	ristrutturazione campi da tennis di loc "Ischia	2024	31.340,00		0	31.340,00	31.340,00	0		0			
5	Manutenzione straordinaria strade comunali e pavimentazione isole ecologiche	2024	84.251,00		0	84.251,00	84251,00	0		0			
6	Lavori di spostamento GRF metano Campitello	2024	92.543,10		0	92.543,10	92.543,10	0		0			
7	Manutenzione straordinaria cimitero	2024	25455,30		0	25.455,30	25.455,30	0		0			
8	Sistemazione sottoservizi Streda Veia	2024	184.115,76		139.590,00	44.525,76	184.115,76	0		0			
9	Lavori di efficientamento energetico della sede Municipale P.ed. 518 CC. Campitello mediante rifacimento della copertura (CUP: G89J21010630004)	2025	151.507,00		0	151.507,00	151.507,00	0		0			
10	Lavori di posa di un nuovo tratto di acquedotto lungo la SS. 48 delle Dolomiti lotto 2	2025	191.049,54		0	191.049,54	191049,54	0		0			
11	Lavori di manutenzione straordinaria e valorizzazione camminamento di accesso al cimitero Comunale (CUP: G87B25000000004)	2025	58470,00		0	58.470,00	58.470,00	0		0			
12	Lavori di sostituzione dell'acquedotto Comunale nella zona est di Campitello CUP: G88B25000180004	2025	70.800,00		0	70.800,00	70.800,00	0		0			

13	Lavori di manutenzione straordinaria Strèda Roma CUP: G87H24002330004	2025	155.870,00		0	155.870,00	155.870,00	0		0		
14	Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento strada forestale Borest (CUP: G87H24001760007)	2025	181.838,86		0	181.838,86	181.838,86	0		0		
15	Lavori di prevenzione urgente per la messa in sicurezza dell'area Malga Micheluzzi - Ciampì in loc. Val Duron (UMAF 1) - CUP: G88H23001080007	2025	198180,00		0	198.180,00	198.180,00	0		0		
<b>Totale:</b>			<b>5.707.047,5</b>		<b>3.251.979,95</b>	<b>2.594.240,18</b>	<b>5.846.220,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<p>(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)</p> <p>(2) Per importo <b>imputato</b> si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)</p>												

Programma pluriennale delle opere pubbliche

**SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-**

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2025	2026	2027	
<b>ENTRATE VINCOLATE</b>					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
<b>ENTRATE DESTINATE</b>					
5	Contributo Pat Fondo Investimenti ex Minori/Budget	222.136,50 €			222.136,50 €
6	Oneri di urbanizzazione				
7	Contributi statali D.L. 34/2019, L. 160/2019 e PNRR				
8	Contributi Pat L..36 (Fondo di riserva)				
9	Contributi Pat su leggi di settore				
<b>ENTRATE LIBERE</b>					
	Contributi da enti del settore pubblico (Comun General de Fascia)				
	Proventi dei canoni concessioni idroelettriche	84.544,84 €			84.544,84 €
	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
	Altro (specificare) CONTRIBUTI BIM				
<b>TOTALI</b>		<b>306.681,34€</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>306.681,34€</b>

**SCHEDA N. 3 : PARTE PRIMA OPERE CON FINANZIAMENTO**

codifica per tipologia e categoria	codifica per missione e programma	priorità per opera	elenco descrittivo lavori	conformità urbanistica e altri pareri tecnici	anno previsto per ultimazione lavori	Disponibilità finanziarie				già finanziato-FPV anni precedenti
						spesa totale	2026	2027	2028	
7/16	10/5	4	Interventi di manutenzione straordinaria strade	non rileva	2026	62.136,50	62.136,50	0	0	0
7/16	9/4	2	manutenzione straordinaria sulla rete acquedottistica	non rileva	2026	129.544,84	129.544,84	0	0	0
7/16	9/3	5	Interventi di manutenzione straordinaria giardini e passeggiate tramite progetto 3.3.D	non rileva	2026	15.000,00	15.000,00	0	0	0
7/16	9/4	3	Manutenzione straordinaria impianti rete fognaria	non rileva	2026	90.000,00	90.000,00	0	0	0
1/16	9/4	1	Lavori di potenziamento sottoservizi comunali nella frazione di Cercenà CODICE CUP: G82E25000180004	presenti	2026	388.000,00	388.000,00	0	0	388.000,00
<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>						<b>694.681,34</b>	<b>694.681,34</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codiifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2026	2027	2028
									Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
10	5	7	1	1	Lavori di sostituzione rete acquedottistica Comunale in due punti del paese	SI	2027	233.270,00 € 0	0	0	0
<b>Totale:</b>								233.270,00€	<b>0€</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>

FONTI DI FINANZIAMENTO PRESUNTE

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		2026	2027	2028	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione della gestione corrente e da avanzo)				
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: Budget art. 11 lp 36/93				
	Fondo investimenti minori				
	L.p. n. 1/1993				
	Fondo di riserva articolo 11 della L.P. 36/93	180.000,00	0	0	180.000,00
	Leggi di settore	185.946,80			185.946,80
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
4	Stanzamenti di bilancio (avanzo)	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
5	Altro (contributi piano vallata BIM	88.000,00			88.000,00
	TOTALE DISPONIBILITA'	703.946,80	250.000,00	0,00	953.946,80

## Programmazione acquisti beni e servizi

### Servizi di importo pari o superiore ad Euro 140.000,00

Nel corso del triennio 2026/2028 si ritiene di dover acquisire i seguenti servizi: il finanziamento degli stessi è già stato previsto in parte corrente negli anni 2026-2028

	Capitolo	Servizi	Spesa complessiva	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
				2026	2027	2028	
1	8131-110	Servizio sgombero neve	240.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00

### Acquisti di beni di importo pari o superiore ad Euro 140.000,00

Nel corso del triennio 2026/2028 si ritiene di dover acquisire i seguenti beni, per i quali dovranno essere predisposti idonei stanziamenti di bilancio:

	Servizi	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PRESUNTA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE PRESUNTA	RISORSE
		2026	2027	2028		
1	Arredi nuovo nido intercomunale	206.607,56	0	0	206.607,56	Contributo Articolo 16, comma 2 bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 Avanzo amministr.
	TOTALE DISPONIBILITA'	206.607,56	0	0	206.607,56	